

Relazione

Raccordi in doppia terna alla stazione elettrica 380/150 kV di Maida dall'elettrodotto 150 kV "Girifalco - Jacurso" e demolizioni

Controdeduzioni osservazioni presentate dalla Società Camas Energy Srl pubblicate sul sito internet istituzionale del MITE

REVISIONI						
	00	03/12/2021	Prima emissione	F. Radunanza GPI- SVP-PRA-PAS	G. Savica GPI- SVP-PRA-PAS	L. Simeone GPI- SVP-PRA
	N.	DATA	DESCRIZIONE	ELABORATO	VERIFICATO	APPROVATO

CODIFICA ELABORATO

RGFR13027B2286540




Questo documento contiene informazioni di proprietà Terna Rete Italia S.p.A. e deve essere utilizzato esclusivamente dal destinatario in relazione alle finalità per le quali è stato ricevuto. È vietata qualsiasi forma di riproduzione o di divulgazione senza l'esplicito consenso di Terna Rete Italia S.p.A.

This document contains information proprietary to Terna Rete Italia S.p.A. and it will have to be used exclusively for the purposes for which it has been furnished. Whichever shape of spreading or reproduction without the written permission of Terna Rete Italia S.p.A. is prohibit.

Sommario

1. PREMESSA	3
2. CONTRODEDUZIONI OSSERVAZIONI PERVENUTE	3

 <p>T E R N A G R O U P</p>	Controdeduzioni osservazioni <i>Raccordi in doppia terna alla stazione elettrica 380/150 kV di Maida dall'elettrodotto 150 kV "Girifalco - Jacurso" e demolizioni</i>	Codifica Elaborato: RGFR13027B2286540 Rev. 00 Data 03/12/2021
---	---	---

1. PREMESSA

Nell'ambito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto *Raccordi in doppia terna alla stazione elettrica 380/150 kV di Maida dall'elettrodotto 150 kV "Girifalco - Jacurso" e demolizioni* [ID_VIP 4653], la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale con nota prot. 3319 del 28.06.2021 ha chiesto alla società Terna S.p.A. delle integrazioni documentali al fine di procedere con le attività istruttorie di competenza.

In questo documento si riportano le informazioni necessarie a soddisfare la richiesta riportata al punto 9 della nota richiamata: *Fornire un riscontro alle osservazioni presentate dalla Società Camas Energy Srl pubblicate sul sito internet istituzionale del MITE.*

2. CONTRODEDUZIONI OSSERVAZIONI PERVENUTE

L'unica osservazione pervenuta sull'opera in oggetto nell'ambito del periodo di consultazione previsto ai sensi dell'art. 23 del Dlgs 152/2006 e pubblicata sul sito internet istituzionale del MITE è quella presentata dalla Società Camas Energy Srl prot. DVA-2019-0018879 del 19/07/2019.

Si riscontra di seguito, puntualmente l'osservazione pervenuta

Premessa Osservazione:

Preliminarmente, la scrivente società intende stigmatizzare il comportamento di Terna SPA, avendo quest'ultima omesso la dovuta interazione con la scrivente Società, preliminarmente alla redazione della progettualità e alla localizzazione degli elettrodotti. L'impianto eolico Camas è in funzione da svariati anni, perfettamente conosciuto dalla Terna e qualificato come opera indifferibile, urgente e di pubblica utilità. Tale circostanza, unitamente alla irrisolvibile incompatibilità della torre eolica e del traliccio (nella localizzazione oggi offerta) e alla obiettiva e non confutabile problematica oggi eccepita, avrebbero dovuto indurre la Terna a non affidare l'interazione con la Camas a un incerto avviso pubblico – nel quale solo per puro caso si è imbattuta la scrivente società – bensì a un contatto diretto.

Risposta Terna

L'opera elettrica in oggetto fa parte di un intervento necessario al miglioramento dell'esercizio della Rete Elettrica di Trasmissione Nazionale, configurandosi come opera di pubblica utilità inserita nel Piano di Sviluppo di Terna a partire dall'edizione 2012.

La società Terna prima dell'invio in autorizzazione dell'opera ha organizzato un incontro informativo (Terna Incontra) presso la sala consiliare del Comune di Cortale (CZ) il giorno 6 Dicembre 2018 al fine di presentare il progetto alla cittadinanza interessata dalle opere (all'incontro furono invitati anche i cittadini di Maida e Girifalco). Tale attività, del tutto volontaria da parte di Terna, è stata svolta sia per fornire spiegazioni in merito agli interventi sia per acquisire informazioni da parte degli intervenuti. Di tale evento si è data opportuna pubblicizzazione anche su quotidiani, pertanto, la società Camas avrebbe potuto partecipare all'evento e fornire le proprie osservazioni.

Successivamente alla presentazione dell'istanza autorizzativa presso i Ministeri autorizzanti Terna ha proceduto alla pubblicazione dell'Avviso al Pubblico (essendo il numero dei destinatari superiore a 50) ai fini dell'**Avvio del procedimento amministrativo** ed anche dell'apposizione del **Vincolo preordinato all'imposizione in via coattiva delle servitù di elettrodotto**, secondo il combinato disposto dell'art. 7 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241, e del DPR 8 giugno 2001 n. 327 e successive modificazioni.

In ogni caso, si fa presente che Terna nella progettazione dell'opera ha tenuto in considerazione i diversi impianti rinnovabili presenti nell'area interessata dagli interventi.

Osservazione a:

sul terreno sito nel Comune di Girifalco (CZ), Foglio 9, particella 272 di proprietà della Camas Energy Srl, e sul quale insiste la Stazione di trasformazione e consegna del Parco eolico Camas di Maida (CZ), ed in particolare l'edificio sala quadri di controllo e telegestione della consegna energia e sistema SCADA di gestione dell'impianto eolico individuato al Foglio 9, particella 272 sub 1, in merito allo spostamento del traliccio individuato sul documento Terna di progetto: DETEFR13027B_695699, con il codice 043-1 e conseguente spostamento del traliccio interno alla CP Girifalco, Foglio 9, particella 230 di e-distribuzione SpA.

- **non è riportata la fascia di rispetto e pertanto non si evince se la stessa possa interferire con il fabbricato costituente la sala di controllo e tele-gestione dell'impianto eolico Camas Energy Srl all'interno della quale è prevista attività di personale Camas Energy e di terzi operanti per la manutenzione e gestione dell'impianto per conto della Camas Energy, edificio evidenziato nell'allegato 3 in colore verde.**

Pertanto, lo spostamento proposto in progetto si ritiene interferente ed incompatibile con le attività dell'impianto autorizzato, in esercizio dal 2011 e di pubblica utilità della Camas Energy se la fascia di rispetto a valle dello spostamento dovesse comprendere il suddetto fabbricato ed impedire la permanenza di personale per oltre 4 ore continuative.

Risposta Terna

L'osservazione nasce probabilmente da un'incomprensione nella lettura dei documenti progettuali.

Proviamo a fare chiarezza di seguito nel merito.

La tratta compresa tra il sostegno 043-1 e il palo gatto presente nella CP di Girifalco, riportata in blu nella planimetria richiamata, è relativa ad un elettrodotto esistente che non subirà alcuna modifica progettuale.

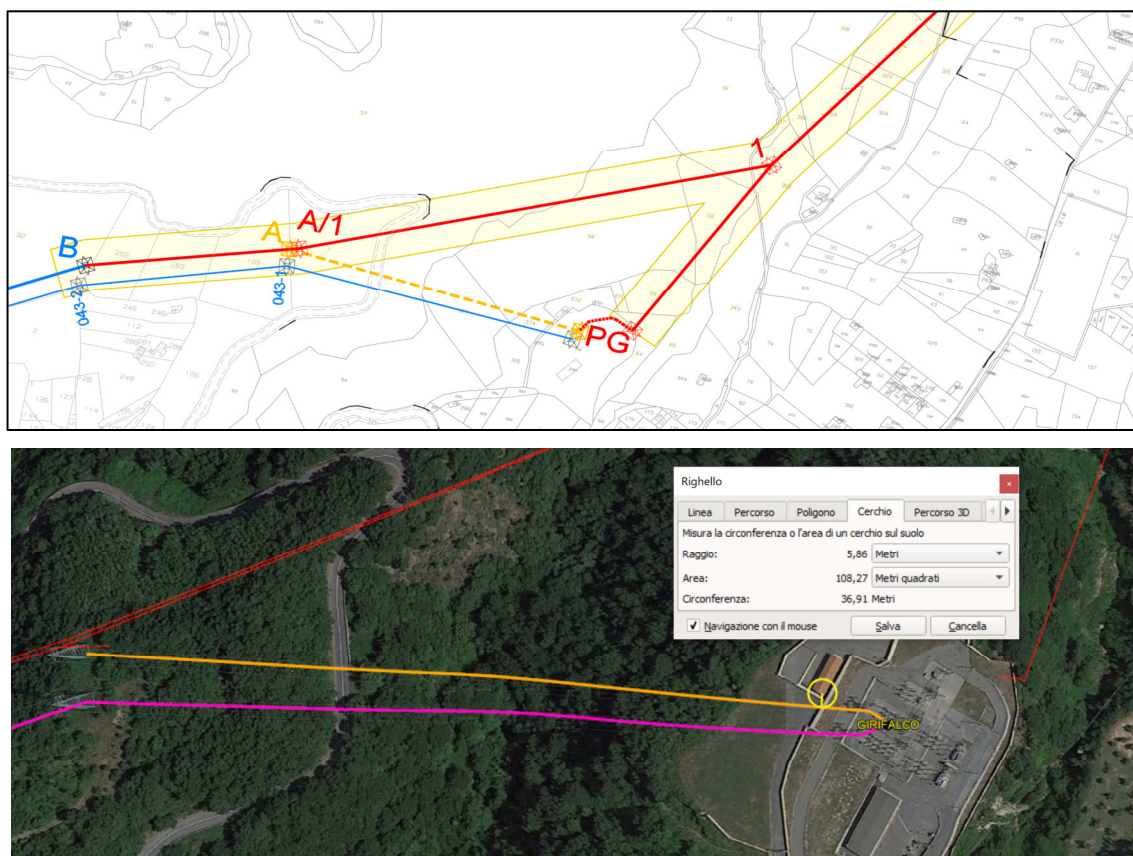


Figura 1: tratto della planimetria catastale ed ortofoto richiamato nell'osservazione

L'intervento in progetto invece consentirà la demolizione della campata aerea A-PG (palo Gatto Cabina Primaria), tratto riportato in arancione tratteggiato nella planimetria e maggiormente prossima all'edificio.

In prossimità della CP, e quindi dell'utente, l'unica nuova realizzazione prevista è relativa al nuovo tratto aereo tra il sostegno 1 e PG, riportato in rosso nella planimetria e che dista circa 70m dall'edificio segnalato. Il completamento del collegamento elettrico avverrà infine, attraverso un tratto di cavo interrato predisposto all'interno della cabina primaria stessa.

Il sostegno più vicino che sarà realizzato è il PG riportato in rosso nella planimetria (*Figura 1*) che dista circa 70m dall'edificio segnalato, pertanto, a valle dell'intervento in progetto si avrà una condizione a livello di esposizione di CEM migliore rispetto a quella attuale.

Ciò detto, è chiaro che, in merito agli aspetti CEM, la soluzione progettuale di Terna S.p.A. è migliorativa rispetto all'attuale situazione, pertanto, l'intervento progettuale non è interferente con le attività previste dal personale Camas Energy e di terzi operanti per la manutenzione e gestione dell'impianto eolico.

Osservazione b: sul terreno sito nel comune di Maida (CZ), Foglio 49, particella 222, di proprietà della Camas Energy Srl, funzionale quale area di accesso e viabilità interna al Parco eolico Camas di Maida (CZ), in relazione alle Turbine individuate al n.11 e 12, in merito alla realizzazione dell'elettrodotto fra i tralicci individuati sul documento di progetto DETEFR13027B_698869 con il numero 16 e 17 e la realizzazione del traliccio individuato al n.17:

1. **il traliccio n. 17 nel progetto insiste su un terreno di proprietà della Camas Energy Srl necessario per consentire ai mezzi pesanti, trasporti straordinari e gru l'accesso alle turbine n.11 e 12 (il basamento della turbina n.11 è evidenziato in verde nell'allegato 4, mentre la turbina n.12 è fuori dall'elaborato ma sempre accessibile dalla medesima strada comunale che serve anche la turbina n.11 vedasi allegato 5);**
2. **nella posizione di progetto la realizzazione di suddetto traliccio provocherebbe molteplici rischi, infatti nel punto in cui se ne prevede la realizzazione è già di fatto, per franosità negli anni, più interna rispetto al tracciato catastale indicato nel progetto e per questo, di fatto, la Camas Energy per il passaggio dei propri mezzi e per garantire il passaggio ad altri proprietari di terreni e titolari di attività di pastorizia ed agricole che insistono in quell'area utilizza come parte del terreno di sua proprietà come strada, pertanto la sua realizzazione:**
 - a) **creerebbe un punto di modifica del regime delle acque superficiali e sotterranee in un'area troppo prossima ad un burrone e franosa**
 - b) **impedirebbe la possibilità di allargare/spostare la sede stradale in caso di avanzamento della franosità già presente rendendo non più accessibile le turbine.**

Risposta Terna

La strada di accesso al sostegno n.17 nonché alle pale eoliche 11 e 12, è difatto limitrofa ad una scarpata che tuttavia data la cospicua vegetazione di arbusti presenti non risulta facilmente accessibile. Appare perciò difficoltosa l'osservazione diretta di fenomeni franosi recenti.

In merito all'attuale sede stradale ed alla non perfetta corrispondenza con quanto riportato in mappa catastale, attribuibile o meno a fenomeni di erosione del costone, ciò non risulta essere una criticità poiché l'attuale posizione del sostegno n.17 (centro sostegno) dista comunque circa 14m dalla stradina comunale di accesso alle pale eoliche, rispettando pienamente (anche con un certo margine) le distanze di previste dalla norma CEI 11-4.

L'area in cui è prevista la realizzazione del sostegno n.17 si presenta alquanto, pianeggiante (vedere figura sottostante) e tale rimarrà a valle della realizzazione del sostegno, per cui non si prevede alcuna modifica del regime delle acque superficiali.



Figura 2: Area di localizzazione del sostegno 17


b) In merito al timore che, un eventuale avanzamento del costone impedirebbe la possibilità di allargare/spostare la sede stradale rendendo non più accessibile le turbine, non potendo quantificare l'eventuale fenomeno, si rassicura che la strada potrà essere comunque ripristinata in adiacenza, sfruttando i margini ad oggi previsti, fino a portarsi alla distanza limite dal sostegno prevista dalle norme CEI.

Inoltre, si rassicura che in fase di progettazione esecutiva saranno effettuate indagini geologiche, geotecniche e geofisiche, che consentiranno anche di fornire il modello geologico-geotecnico del volume significativo e delle aree prossime al sostegno al fine della corretta progettazione delle fondazioni da utilizzare. A valle delle risultanze delle indagini svolte si adotteranno soluzioni tecniche che non alterino la stabilità del versante.



Figura 3: foto della strada di accesso al sostegno 17

Per quanto suddetto, è possibile concludere che ad oggi per il traliccio previsto nella posizione di progetto non si ravvisano rischi.

 <p>T E R N A G R O U P</p>	<p align="center">Controdeduzioni osservazioni</p> <p align="center"><i>Raccordi in doppia terna alla stazione elettrica 380/150 kV di Maida dall'elettrodotto 150 kV "Girifalco - Jacurso" e demolizioni</i></p>	<p>Codifica Elaborato: _____</p> <p align="center">RGFR13027B2286540</p> <p align="center">Rev. 00 Data 03/12/2021</p>
--	--	--

Ciò detto, pur non ravvisando ad oggi criticità, in fase di progettazione esecutiva sarà comunque possibile prevedere degli approfondimenti geologici a seguito dei quali, nel caso in cui emergessero problematiche legate alla dinamica del versante che delimita l'area pianeggiante, si procederà a piccoli spostamenti (nell'ordine di circa venti metri verso il sostegno 18) del sostegno con i dovuti adeguamenti di altezza (di circa 15m) mirati anche alla riduzione del taglio piante previsto nella campata 17-18, che permettano di rassicurare ulteriormente la società.

1) Non è chiara l'altezza del traliccio e del punto più basso della campata dell'elettrodotto fra i tralicci n.16 e n.17 e pertanto se l'altezza minima in corrispondenza della strada dovesse essere inferiore ai 10 m è di impedimento per l'uso di mezzi speciali per la manutenzione e gestione dell'impianto eolico Camas.

In merito a quanto sopra per mitigare le interferenze si suggerisce di spostare il basamento e il traliccio n. 17 di ulteriori 10 m all'interno della particella Foglio 49, n.222, rispetto al tracciato stradale e di individuarne un'altezza del traliccio tale per cui sulla strada e sulla suddetta particella l'altezza dell'elettrodotto sia superiore a 10 metri

Risposta Terna

Nel documento di progetto LETEFR13027B_695706 (Profilo Raccordo 150 kV DT) sono riportati i profili dell'intero tracciato con indicazione per ciascun sostegno dell'altezza utile e dell'altezza totale. In particolare, il sostegno n. 17 avrà un'altezza utile di 18m ed un'altezza totale di 33m.

Nello stesso elaborato sono riportate anche le catenarie nelle condizioni calcolo di EDS (Every Day Stress, nella condizione "normale" di esercizio linea) e MF75 (Condizione di Massima Freccia a 75 °C).

In merito ai franchi da rispettare richiesti nella campata 16-17 si rassicura che essi avranno un'altezza tale da garantire, anche in caso di massima freccia del conduttore, il franco minimo prescritto dalle vigenti norme (DM del 16/01/91- *Aggiornamento delle norme tecniche per la disciplina della costruzione e dell'esercizio di linee elettriche aeree esterne*).

Inoltre, come già previsto dalla documentazione progettuale, ed in particolar modo documentato nella relazione (cod. RETEFR13027B_695694), i conduttori avranno un'altezza da terra non inferiore a metri 10.

In conclusione, da quanto su argomentato è chiaro che il progetto, così come redatto e trasmesso in autorizzazione, è sostenibile e non presenta rischi collegati alla sua realizzazione.

Tuttavia, la società Terna alla luce della osservazione pervenuta dalla società Camas Energy si rende disponibile a spostare il sostegno n.17 (verso il sostegno 18) di circa 20m, all'interno della particella Foglio 49, n.222 e a rivedere l'altezza del sostegno n.17 al fine di salvaguardare la vegetazione di alto fusto presente sulla scarpata adiacente alla strada e garantire maggiori assicurazioni sulla stabilità del pendio stesso.